

REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Regionale dell'Energia  
Il Dirigente del Servizio

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 1, comma 11 bis;
- VISTE** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15/05/2000 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTA** la delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 inerente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 3 relativo al monitoraggio del Programma degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020;
- VISTA** la delibera CIPE n. 94 del 06.11.2015 inerente "Regione Siciliana – Programma di Azione e Coesione 2014-2020 programma complementare – prima assegnazione risorse;
- VISTA** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lett. B) e C) della L. n. 190/2014;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale del 18 ottobre 2016, n. 330 inerente "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 – Approvazione";
- VISTA** la delibera CIPE n. 12 del 1 maggio 2016 Programma complementare di Azione e Coesione 2014-2020 – Assegnazione risorse complementari per il completamento della Programmazione 2007/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della Legge di stabilità 2016;
- VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 107 del 6 marzo 2017 con la quale è stato approvato il Documento "Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014/2020" il quale, tra i principali ambiti di intervento finanziario, coerenti e complementari agli

obiettivi e risultati attesi indicati nell'Accordo di partenariato, ha individuato, in particolare, il **Piano di Cambiamento**, finalizzato alla realizzazione di interventi serventi agli obiettivi strategici e politici da identificare con il Documento di attuazione strategica in conformità del DPEF della Regione Siciliana;

- VISTO** il comma 7 dell'art. 21 della L.R. n. 8 del 9.5.2017, che dispone, che le risorse di cui alla Delibera CIPE 10/2015, pari ad Euro 115.000.000,00 di cui al comma 22 dell'art. 7 della L.R. n. 3 del 17.3.2016, sono destinate prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI misure 3.3.2.2 e 3.1.4.2 della Programmazione 2007/2013;
- VISTO** la delibera della Giunta di Governo n. 104 del 6 marzo 2018;
- VISTA** la delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 inerente "Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015)- Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013";
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale del 27 febbraio 2018, n. 98 inerente delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 inerente "Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013" - Presa d'atto;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale del 28.8.2018 n. 309 che stabilisce le modalità di assegnazione delle risorse ai Comuni inseriti nelle suddette graduatorie;
- VISTO** il D.D. 422 del 31.12.2018 del Dipartimento delle autonomie locali e s.m.i. con il quale è stato approvato l'avviso e sono state individuate le modalità per accedere alle risorse di cui all'azione "Interventi a sostegno dei Comuni" dell'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma operativo complementare) 2014/2020, in conformità al combinato disposto del comma 22 dell'art. 7 della L.R. n. 3/2016 e del comma 7 dell'art. 21 della L.R. n. 8/2017;
- VISTO** il D.D.G. n. 28 del 05/03/2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali di modifica parziale dell'art. 5 dell'Avviso approvato con DDG n. 422/2018, relativo alle procedure propedeutiche al finanziamento, mediante il Servizio che svolge le funzioni di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO);
- CONSIDERATO** che il Programma Operativo Complementare:
- concorre alle finalità della politica di coesione 2014/2020 in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria in termini di addizionalità e di complementarità;
  - individua un modello di Sistema di Gestione, Monitoraggio e Controllo sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia per l'attuale periodo di programmazione(2014-2020) e pertanto assicura la corretta imputazione delle risorse al POC dando garanzie sulla legittimità della spesa, oltre a garantire la piena reciprocità con i programmi regionali FESR e FSE;
  - individua quale ufficio competente *ratione materiae* (Centro di Responsabilità) il Dipartimento Regionale dell'Energia - Risultato Atteso 4.1 – "*Riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o integrazioni fonti rinnovabili*";
- VISTA** la nota prot. n. 7757/A6- DRP del 10/06/2019 "*Problematiche attuazione operazione PAC (POC) 2014-2020 – Delibera di Giunta n. 98/2018*";
- VISTO** il D.D.G. n. 572/A7-DRP del 28/10/2019 con il quale è stato approvato, nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020, il "*Manuale dei controlli di primo livello (versione ottobre 2019)*" con i relativi allegati;
- VISTO** il D.D.G. n. 1/A7-DRP del 14/01/2020 di approvazione del documento "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di gestione e per l'Autorità di certificazione. Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) versione novembre 2019*";
- VISTO** il D.D.G. n. 176/A7-DRP del 06/04/2020 con il quale è stato adottato il "*Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 versione marzo 2020*" e relativi allegati;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 23/07/2020 e n. 325 del 06/08/2020 aventi ad oggetto *“Legge regionale 12 maggio 2020, 9. Articolo 5, comma 2 – riprogrammazione PO FESR SICILIA 2014/2020 E POC 2014/2020 PER EFFETTO DELLA PANDEMIA DA COVID-19”*;
- VISTO** il D.D.G. n. 538/A5-DRP del 15/09/2020 con il quale è stato adottato il *“Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 versione settembre 2020”* e relativi allegati;
- VISTO** il D.D.G. n. 684 del 30/10/2020 del Dipartimento Regionale della Programmazione di approvazione del nuovo *“Manuale per l’attuazione del programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”* completo di allegati nella versione Ottobre 2020;
- VISTE** le Linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo Caronte;
- VISTO** l’art. 15, c. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall’art. 21, c. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 Febbraio 2021, n. 81, *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)”* con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione - versione gennaio 2021”*;
- VISTO** il D.D.G. n. 84/A7 del 11/03/2021 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell’ Autorità di Gestione del P.O FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il Documento *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’autorità di Gestione e per l’autorità di Certificazione (Si.Ge.Co)”*, versione Gennaio 2021;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 292/2021 con la quale è stata approvata e confermata la riprogrammazione a 6 Assi del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020, approvata altresì con delibera CIPESS 67/2021 (pubblicata in GURI n. 50 del 01.03.2022);
- VISTA** la delibera CIPE n. 67 del 03.11. 2021 - Programma di Azione e Coesione. Programma operativo complementare 2014- 2020. Riprogrammazione;
- VISTA** la Legge Regionale n.12 del 12/10/2023 – *“Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;
- VISTO** il D.D. n. 96 del 24.02.2020 con il quale il Dipartimento bilancio e tesoro istituisce appositi capitoli di entrata e, in particolare per la rubrica del Dipartimento regionale dell’Energia, il **capitolo n. 7761**, del Capo 16, *Assegnazioni dello Stato per il "Miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani" - azione 1 - asse 10 del piano di azione e coesione (programma operativo complementare - POC) 2014-2020, Codice E.4.02.01.01.003*, per l’accertamento delle somme in entrata;
- VISTO** Il D.D.G. n. 790 del 01 luglio 2020 con il quale è stata accertata in entrata la somma complessiva di euro 5.136.480,32 (cinquemilioncentotrentaseimilaquattrocentottanta/32) sul capitolo del bilancio regionale n. 7761, del Capo 16, del Dipartimento regionale dell’Energia, *Assegnazioni dello Stato per il "Miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani" - azione 1 - asse 10 del piano di azione e coesione (programma operativo complementare - POC) 2014-2020*", così imputata negli esercizi finanziari indicati:

| 2020           | 2021         | 2022        | TOTALI                |
|----------------|--------------|-------------|-----------------------|
| € 4.740.207,93 | € 381.272,39 | € 15.000,00 | <b>€ 5.136.480,32</b> |

per finanziare le operazioni di cui alle proposte progettuali trasmesse, dal Dipartimento delle Autonomie Locali, per la somma di euro 5.136.480,32 (cinquemilioncentotrentaseimilaquattrocentottanta/32), relative all’Avviso di ci al D.D.G. 422 del 31.12.2018 e s.m.i., sull’apposito capitolo della rubrica del Dipartimento regionale dell’Energia, **n. 7761**, del Capo 16, *Assegnazioni dello Stato per il "Miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani" - azione 1 - asse 10 del piano di azione e coesione (programma operativo complementare)*;

**VISTO** il D.D. n. 1622 del 06.11.2020 con il quale, il Dipartimento Bilancio e Tesoro, a seguito della richiesta di questo Dipartimento prot. n. 34212 del 16.10.2022, ha provveduto ad iscrivere sul capitolo di spesa 652413 le somme così come indicate nel sopraccitato D.D.G. n. 790 del 01 luglio 2020;

**VISTO** il D.R.S. n. 1614 del 22.11.2022, registrato dalla Ragioneria Centrale dell'Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio ed Ambiente al n. 2221 del 18.01.2023, con il quale è stata rimodulata l'imputazione negli esercizi finanziari secondo la seguente ripartizione:

| 2022        | 2023           | TOTALI                |
|-------------|----------------|-----------------------|
| € 15.000,00 | € 5.121.480,32 | <b>€ 5.136.480,32</b> |

**VISTO** il D.R.S. n. 160 del 14.03.2023 registrato dalla Ragioneria Centrale dell'Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio ed Ambiente al n. 95 del 15.03.2023, con il quale alla luce delle istanze prodotte dai Comuni ritenute ricevibili/ammissibili e sulla scorta dei crono programmi trasmessi si è provveduto alla riduzione di accertamento ed alla imputazione negli esercizi finanziari nel modo seguente:

| 2023           | 2024         | TOTALI                |
|----------------|--------------|-----------------------|
| € 3.659.382,95 | € 192.507,61 | <b>€ 3.851.890,56</b> |

**VISTO** il D.D. n. 361 del 31.03.2023 con il quale, il Dipartimento Bilancio e Tesoro, a seguito della richiesta di questo Dipartimento prot. n. 8879 del 17.03.2023, ha provveduto ad iscrivere sul capitolo di spesa 652413 le somme così come indicate nel sopraccitato D.R.S. n. 160 del 14.03.2023;

**VISTO** il D.D. n. 568 del 30.04.2024 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro, a seguito della richiesta prot. n. 11938 del 05.04.2024, trasmessa dalla Ragioneria centrale competente con nota prot. n. 20504 del 22.04.2024 con parere favorevole, ha provveduto ad apportare le variazioni in termini di competenza e di cassa sul capitolo 652413 della somma pari ad € 1.285.855,38 per l'anno 2024;

**VISTA** la nota prot. n. 16348 del 24.10.2019, assunta al prot. al n. 46425 del 05.11.2019, con la quale il Dipartimento delle Autonomie Locali ha trasmesso, con riferimento a quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso di cui al DDG 422 del 31.12.2018, la scheda progettuale presentata dal Comune di Pollina (PA), la cui istanza è stata ritenuta ammissibile relativa al progetto denominato "Completamento dei lavori di efficientamento energetico della scuola Maria Montessori di Finale", per un **costo complessivo dell'intervento pari ad € 31.287,87**;

**VISTA** la nota prot. n. 3966 del 24.04.2023, assunta al prot. n. 13204 del 24.04.2023, con la quale il Comune di Pollina (PA), ha trasmesso copia del progetto esecutivo relativo all'intervento di cui sopra per un **costo complessivo dell'intervento pari ad € 31.259,01 come da quadro economico** ;

**VISTO** il DDG n. 602 del 27/05/2022 di questo Dipartimento con il quale è stata approvata la Pista di Controllo, per l'attuazione delle procedure relative agli Avvisi n. 422/2018 e 423/2018 AALL e ss.mm.ii. a valere sull'Azione a valere sull'Azione 4.2.2 dell'Asse 4 (ex Azione operativa 1 dell'Asse 10) del Piano di Azione e Coesione (PAC) – Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 Fondi di cui all'art. 7, comma 22, e art. 26, comma 4 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – Deliberazione di G.R. n. 309/2018 come da documento "Programma di Azione e Coesione, Programma Operativo Complementare Sicilia 2014/2020" approvato con Deliberazione di G.R. n. 292 del 16 luglio 2021;

**VISTO** il D.D.G. n. 1323 del 07.10.2022 di questo Dipartimento con cui è stata nominata la Commissione incaricata di verificare la coerenza degli interventi proposti da parte dei Comuni con i "risultati attesi" (R.A. 4.1);

**VISTA** la propria nota prot. 28818 del 20.09.2023 con la quale, al fine di verificare la coerenza degli interventi proposti con i "risultati attesi" previsti dal D.D.G. 422/2018 (R.A. 4.1) - Riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche e ad uso pubblico, residenziali o integrazioni fonti rinnovabili – è stata trasmessa, alla Commissione di Valutazione nominata con D.D.G. n. 1323 del 11.11.2022, la documentazione progettuale, relativa all'intervento proposto dal Comune di Pollina (PA);

**VISTA** la nota prot. n. 4585 del 06.02.2024 con la quale la Commissione di valutazione ha trasmesso il verbale n. 7 del 06.02.2024 di verifica della coerenza degli interventi proposti con i "risultati attesi" previsti dal D.D.G. 422/2018 (R.A. 4.1) - Riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche e ad uso pubblico, residenziali o integrazioni fonti rinnovabili, **indicando per il Comune di Pollina (PA) in 0,004 il valore in GWh/anno risparmiati**;

**VISTA** la propria nota prot. n. 12860 del 11.04.202 con la quale è stato trasmesso al Comune di Pollina (PA), al fine del completamento, il disciplinare regolante i rapporti;

- VISTA** la nota prot. n. 11953 del 09.10.2024 assunta in pari data al prot. n. 31641 del 09.10.2024 con la quale il Comune di Pollina (PA) ha restituito il predetto disciplinare debitamente compilato e firmato, a parziale modifica di quello in precedenza trasmesso con nota prot. n. 4662 del 18.04.2024 assunta al prot. n. 14092 del 19.04.2024;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 3494 del 10.08.2023, con il quale giusta Delibera di Giunta Regionale n. 344 del 08.08.2023 è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.D.G n. 1649 del 23 novembre 2022 con il quale è conferito l'incarico di responsabile del Servizio 4 "Gestione Finanziamenti Comunitari, Nazionali e Regionali" del Dipartimento regionale dell'Energia all' Arch. Rosaria Calagna;
- VISTO** il D.D.G. n. 899 del 30.04.2024, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha conferito ai Dirigenti di strutture intermedie delega alla gestione dei capitoli di entrata di spesa rientranti nelle competenze della relativa struttura, nonché ad adottare i relativi provvedimenti di competenza per la conseguente esecuzione;
- VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito il Legge 14 giugno 2019 n. 55, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici» e, in particolare, l'art. 1, commi 6 e 20, lett. c);
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020 , n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e, in particolare, gli articoli 1 comma 2 lett. b e 2 comma 4;
- VISTA** la Legge regionale n. 1 del 16.01.2024 "Legge di stabilità regionale 2024" pubblicata in GURS n. 4 del 20.01.2024;
- VISTA** la Legge regionale n. 2 del 16.01.2024 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026" pubblicata in GURS n. 4 del 20.01.2024;
- VISTO** il D.Lgs. n. 158 del 27/12/2019 – Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli e in particolare l'art.6 comma 1, che modifica le disposizioni del D.lgs. n. 200/1999 in materia di controlli della Corte dei Conti;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art.98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, in osservanza del quale il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/05/2019, n. 7 e s.m.;

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

### Art. 2

Al Comune di Pollina (PA), con sede in Piazza Maddalena s.n.c., - codice fiscale e P.IVA 00623750825, è concesso un contributo finanziario , per un importo complessivo, IVA inclusa, pari ad **€ 31.259,01** a valere sulle risorse dell'Asse 10 – Azione 1 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 Risultato Atteso 4.1 – *“Riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o integrazioni fonti rinnovabili”*, per il progetto denominato *“Completamento dei lavori di efficientamento energetico della scuola Maria Montessori di Finale”* **CUP G44D19000140002– Codice Caronte SI\_1\_34193** secondo il seguente quadro economico:

|   |  |          |                    |
|---|--|----------|--------------------|
| SOMMANO I LAVORI  |  | €        | 25.759,43          |
| Oneri speciali di sicurezza, già inclusi nei lavori (17,590801% sui lavori)                           |  | 4.531,29 |                    |
| a detrarre  |  | 4.531,29 | € 4.531,29         |
| Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso   |  |          | € 21.228,14        |
| <b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>   |  |          |                    |
| IVA su lavori [10% $\times$ 25759,43]   |  | 2.575,94 |                    |
| Imprevisti (+ opere in economia max 10%) - IVA inclusa<br>[(5,5% $\times$ 25759,43) $\times$ (1+10%)] |  | 1.558,45 |                    |
| Consulenze progettazione  |  | 850,00   |                    |
| Incentivi per funzioni tecniche per dipendenti PA (Art.113 D.L.gs.50/2016)<br>[2% $\times$ 25759,43]  |  | 515,19   |                    |
| <b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>  |  | 5.499,58 | 5.499,58           |
| <b>IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI</b>   |  |          | <b>€ 31 259 01</b> |

### Art. 3

E' impegnata la somma di **€. 31.259,01, in favore** del Comune di Pollina (PA) per l'esercizio finanziario 2024, iscritta con D.D. n. 568 del 30.04.2024 dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, a valere sul capitolo di spesa **652413** "Spese per il miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani" ex Azione 1 – Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020" - codice gestionale **SIOPE U.2.03.01.02.003**.

### Art. 4

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'allegato "Disciplinare" che è parte integrante e sostanziale del presente decreto.

### Art. 5

L'erogazione delle somme in favore del Comune di Pollina (PA) sarà effettuata secondo i termini e con le modalità previste dal Disciplinare, allegato al presente decreto per farne parte integrante.

### Art. 6

A seguito di notifica del presente decreto, il Comune di Pollina (PA) produrrà formale accettazione, senza riserve ed eccezioni, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nell'allegato Disciplinare.

### Art. 7

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso nei modi di legge.

### Art. 8

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, e nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

### Art. 9

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte di detto organo di controllo, a seguito della quale sarà notificato al Beneficiario, che è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto, dell'organo competente, di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.

Palermo, lì 10/10/2024

Il Dirigente del Servizio  
(Arch. Rosaria Calagna)



ROSARIA CALAGNA  
REGIONE SICILIANA  
DIRIGENTE  
09.10.2024 15:38:26  
GMT+01:00



**UNIONE EUROPEA**  
**FESR**



**REPUBBLICA**  
**ITALIANA**



**REGIONE**  
**SICILIANA**

**P FESR**  
SICILIA 2014-2020  
**PO FESR SICILIA**  
**2014-2020**

---

PROGRAMMA  
AZIONE  
COESIONE  
COMPLEMENTARE **POC**

**Asse Prioritario 2 - "SOSTENERE L'ATTUAZIONE DEL GREEN DEAL EUROPEO (OT4, OT5, OT6)"**

**PIANO DI AZIONE E COESIONE (POC 2014/2020) SICILIA**  
**ASSE 2 AZIONE 2.1.1 (ex Asse 10 Azione 4)**

**DISCIPLINARE DEI I RAPPORTI**  
ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013

**TRA**

**LA REGIONE SICILIANA**  
**DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA**

**E IL COMUNE DI**

**POLLINA (PA)**  
per la realizzazione dell'operazione denominata

**LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA**  
**MARIA MONTESSORI**

**Allegato al D.R.S. n. 2372 del 10/10/2024**

#### Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento dell'Energia (di seguito, “Regione”) e il Comune di Pollina (PA), soggetto beneficiario (di seguito, “beneficiario”) del contributo finanziario (di seguito, anche “contributo” o “finanziamento”) a valere sul Programma di Azione e Coesione Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, “Programma”), Asse 2, Azione 2.1.1 (ex Asse 10 Azione 4), per l’importo complessivo di € 31.287,87 a fronte di un investimento complessivo di € 31.287,87 per la realizzazione dell’operazione (di seguito, l’Operazione) di cui all’Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest’ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di sottoscrizione del decreto di finanziamento cui il presente fa parte integrante, ed ha validità sino al 31/12/2024.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

#### Art. 2 – Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario provvede a dare attuazione all’Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma del pertinente Fondo SEI (FESR o FSE 2014/2020), si obbliga a:
  - (1) sottoscrivere il disciplinare per accettazione per il tramite del Legale rappresentante ovvero, su delega di quest’ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento designato dal Beneficiario stesso;
  - (2) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all’aggiudicazione, sia per quanto riguarda l’esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
  - (3) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all’ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l’esecuzione dell’Operazione;
  - (4) garantire il rispetto e l’applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, “Fondi SIE”) dell’Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
  - (5) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell’art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
  - (6) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l’affidamento delle attività a terzi;
  - (7) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell’azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex legge* n. 190/2010;
  - (8) garantire la capacità amministrativa e organizzativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell’Operazione;
  - (9) provvedere all’alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul Sistema Informativo “Caronte”, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di

Fondi SIE;

(10) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;

(11) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del presente Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;

(12) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al paragrafo (9) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;

(13) consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

(14) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel crono programma;

(15) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento.

(16) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

### Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come rinveniente dal Sistema Informativo "Caronte" o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del beneficiario e per singola fase, una proroga, per non più di una volta, dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
  - il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalla pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
  - le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

#### Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori il beneficiario trasmette alla Regione, entro trenta (30) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 7 del presente Disciplinare.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro trenta (30) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, anche se già trasmessi, il beneficiario deve inserire nella sezione documentale del Sistema Informativo "Caronte":
  - la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di opere pubbliche.
4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rinvenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della Corte di Conti, al beneficiario.
5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, in sede di approvazione, con apposito Decreto, di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplinare.

#### Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 10 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come desumibile dal Sistema Informativo "Caronte" o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

#### Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione

dell'operazione indicato nel presente Disciplinare.

3. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
- esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa.
  - acquisizione di terreni e aree non edificate necessari per la realizzazione dell'opera, le cui spese di esproprio e di acquisizione, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle stesse aree e gli interventi di efficientamento da realizzare presso l'edificio esistente (ad esempio, acquisizione di terreno adiacente per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili), non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
  - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere).
  - spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, intendendo quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, tra le quali si riportano:
    - ✓ imposta sul valore aggiunto (IVA), che costituisce una spesa ammissibile solo se non è recuperabile.
    - ✓ competenze tecniche per rilievi, studi di fattibilità, progettazione definitiva e/o esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, sicurezza, consulenza geologica/geotecnica, eventuali consulenze specialistiche se richieste dalle norme vigenti, competenze tecniche per il R.U.P., collaudo tecnico-amministrativo e statico, ove previsto; si evidenzia che le spese per oneri tecnici, laddove non riconducibili ad attività direttamente svolte dall'ufficio tecnico dell'Ente beneficiario, dovranno essere affidate a soggetti esterni con le modalità previste dalle norme vigenti, con specifico riferimento al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed alle norme regionali di riferimento, pena l'inammissibilità al finanziamento.
    - ✓ spese per diagnosi energetica.
    - ✓ le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, non possono superare il 2% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
    - ✓ spese per la pubblicità di gara.
    - ✓ spese per commissioni aggiudicatrici.
    - ✓ oneri conferimento in discarica e caratterizzazione materiali.
    - ✓ contributo ex AVCP e altri tributi connessi con intervento.
    - ✓ imprevisti.
4. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali e/o somme a disposizione del beneficiario, rispetto a quelli indicati al precedente, resteranno a carico dell'Ente beneficiario.
5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia

recuperabile.

7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
8. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
9. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.
10. In sede di rendicontazione finale, qualora le spese rendicontate ammesse a contributo siano inferiori a quelle fissate all'atto del finanziamento, il contributo dovuto sarà in proporzione rideterminato sino a concorrenza del 100% della spesa ammessa.

#### Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:
  - un'anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica, da erogarsi in due tranches:
    - ✓ la prima, sino al massimo del 5% del contributo pubblico concesso con il Decreto di finanziamento, entro 30 giorni dalla notifica del Decreto di finanziamento;
    - ✓ la seconda, sino al massimo del 20% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), entro 30 giorni dalla notifica di quest'ultimo Decreto, sempreché siano stati stipulati contratti di appalto di lavori, servizi e forniture per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo dell'operazione ammesso a finanziamento con il predetto Decreto e previa verifica amministrativa della documentazione attestante la spesa per un importo non inferiore alla prima *tranche* dell'anticipazione.
  - uno o più pagamenti intermedi, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa verifica amministrativa della domanda di pagamento e della documentazione allegata attestante la spesa; si precisa che:
    - l'importo massimo del 90% sarà determinato al lordo dell'anticipazione già erogata;
    - l'importo di ciascun pagamento intermedio sarà decurtato di una percentuale corrispondente al rapporto tra importo dell'anticipazione già erogata e importo del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo);
  - saldo del 10% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa e la funzionalità, il funzionamento e la fruibilità dell'operazione.
2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il beneficiario dovrà presentare:
  - la richiesta di anticipazione;

- attestazione relativa al rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- attestazione relativa all'assolvimento degli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento sulla piattaforma Caronte;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento del Sistema Informativo "Caronte".

3. Per l'erogazione della seconda tranche di anticipazione il beneficiario dovrà trasmettere la relativa richiesta, corredata della documentazione comprovante la stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture relativi all'Operazione per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo complessivo del quadro economico ammesso a contributo pubblico; dovrà altresì presentare una relazione sullo stato di avanzamento dell'Operazione, nonché:

- una dichiarazione con la quale attesta che:
  - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
  - l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare;
  - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
  - non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;
  - sono stati comunicati alla Regione, tramite il Sistema Informativo "Caronte", i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e inseriti nel medesimo applicativo gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione.
- il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, per un importo non inferiore al 100% della prima tranche dell'anticipazione e articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento;
- la documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento del Sistema Informativo "Caronte".

4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), è la seguente:
- richiesta di pagamento intermedio corredata di una relazione sullo stato di avanzamento dell'Operazione;
  - dichiarazione con cui il beneficiario attesta che:
    - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
    - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
    - l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare;
    - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
    - non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
    - sono stati comunicati alla Regione, tramite il Sistema Informativo "Caronte", i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e inseriti nel medesimo applicativo gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione.
  - Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
  - documentazione giustificativa della spesa;
- Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
  - che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento del Sistema Informativo "Caronte".
5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
- richiesta di pagamento a saldo corredata di una relazione finale sull'attuazione dell'Operazione,
  - dichiarazione di cui al precedente comma 4;
  - ulteriore dichiarazione con cui il beneficiario:
    - attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'Operazione;
    - attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
    - attesta che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea

documentazione probante da produrre contestualmente;

➤ attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

- certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture) ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- dichiarazione redatta da un tecnico abilitato attestante la conformità degli interventi realizzati al progetto finanziato e il raggiungimento degli obiettivi che lo stesso si prefiggeva.
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento del Sistema Informativo "Caronte".

6. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma di azione e coesione della Sicilia – Programma Operativo Complementare 2014-20200 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di € \_\_\_\_".

#### Art. 8 – Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Il beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il Sistema Informativo "Caronte", messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di approvazione del Disciplinare, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
3. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente articolo, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia, sulla scorta del risultato atteso, provvederà ad emettere il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse. Tale provvedimento è notificato al Beneficiario a cura del Servizio UCO del medesimo Dipartimento e, contestualmente al Dipartimento delle Autonomie Locali al fine della formulazione della proposta di riprogrammazione.

#### Art. 9 - Monitoraggio

1. Il beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel Sistema Informativo "Caronte" con le credenziali ricevute unitamente alla notifica

del Decreto di approvazione del Disciplinare, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.

2. Il beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del Sistema Informativo "Caronte" tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

#### Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
  - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;

- la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
- 4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 del presente Disciplinare, il beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente paragrafo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 7 del presente Disciplinare, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

#### Art. 11 – Controlli e revoche

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

#### Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel Sistema Informativo "Caronte", saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

#### Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
2. a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
3. b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
4. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

#### Art. 14 – Rinuncia e Varianti

1. Il beneficiario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione alla Regione.
2. Nel corso dell'attuazione il beneficiario deve comunicare alla Regione eventuali autorizzazioni concesse per modifiche o varianti dell'Operazione, ivi comprese quelle disposte ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016.
3. Nel caso di modifiche e varianti sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016, la Regione può autorizzare una nuova *procedura di appalto previa motivata richiesta da parte del beneficiario*.
4. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal beneficiario sarà proporzionata alla complessità della variante richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione prevista dalla normativa nazionale e regionale, ivi compresa quella relativa ai controlli e alle verifiche di competenza di soggetti terzi (ANAC, UREGA, ...) e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 10/1991 e s.m.i..
5. In caso di positiva valutazione delle richieste di modifiche o varianti la Regione provvederà alla loro approvazione attraverso un Decreto di approvazione delle varianti, con eventuale rideterminazione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 4 del presente Disciplinare, che, previa registrazione da parte della Corte dei Conti, sarà notificato a mezzo PEC al beneficiario.
6. È espressamente esclusa, nei rapporti tra la Regione e il beneficiario, qualsiasi responsabilità della prima, anche in merito alle conseguenze dell'inammissibilità delle spese richieste a rimborso, per eventuali illegittimità/illiceità di modifiche o varianti disposte dal beneficiario che dovessero essere accertate/dichiarate, in via amministrativa o giudiziaria, anche successivamente al Decreto di approvazione di cui al precedente comma.

#### Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, \_\_\_\_\_

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

**ALLEGATO AL DISCIPLINARE**

SEZIONE I  
SOGGETTI RESPONSABILI

*1. Amministrazione responsabile della gestione*

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| Ente                              | REGIONE SICILIANA – DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  |
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) | VIALE CAMPANIA, 36 – 90144 PALERMO   |
| Responsabile della gestione (UCO) | Arch. Rosaria Calagna  |
| Telefono                          | 091 7230831  |
| e-mail                            | <a href="mailto:dipartimento.energia@regione.sicilia.it">dipartimento.energia@regione.sicilia.it</a>                   |
| PEC                               | <a href="mailto:dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it">dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it</a> |
| Responsabile del controllo (UC)   | Arch. Mara Fais  |
| Telefono                          | 091 7230812  |
| e-mail                            | <a href="mailto:staffdue.energia@regione.sicilia.it">staffdue.energia@regione.sicilia.it</a>                           |
| PEC                               | <a href="mailto:dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it">dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it</a> |

*2. beneficiario*

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| Ente                              | COMUNE DI POLLINA (PA)                    |
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) | Piazza Maddalena snc – 90100 Pollina (PA) |
| Referente dell'Ente               | Arch. Antonio Dolce                       |

|                             |                          |
|-----------------------------|--------------------------|
| Telefono                    | 0921425009               |
| e-mail                      | utc@comune.pollina.pa.it |
| Referente di progetto (RUP) | Ing. Liborio Biundo      |
| Telefono                    | 0921425009               |
| e-mail                      | utc@comune.pollina.pa.it |
| PEC                         | comunedipollina@pec.it   |

SEZIONE II  
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

*3. Anagrafica dell'Operazione*

|                      |  |
|----------------------|--|
| Codice CUP           | G44D19000140002  |
| Codice Caronte       | SI_1_34193   |
| Titolo Operazione    | Lavori di efficientamento energetico Scuola Materna Maria Montessori |
| Settore/i Operazione |  |
| Localizzazione       | Via Dante Alighieri, 5   |
|                      | Frazione di Finale - Pollina   |
|                      |  |

#### 4. Descrizione sintetica dell'Operazione

La proposta progettuale, il cui obiettivo è il raggiungimento della riduzione dei consumi di energia elettrica del 20%, e in considerazione degli interventi già effettuati (nel corso del 2023) si è provveduto alla diagnosi energetica allo stato attuale, ovvero con gli interventi già effettuati e con le condizioni che portino al raggiungimento del risultato atteso prevedendo il completamento della sostituzione degli infissi e l'integrazione di altri sistemi non "invasivi" che portino all'obiettivo prefissato nella proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Da un accurato studio energetico si è potuto riscontrare come intervenendo con la tecnologia delle pitturazioni nano tecnologiche si riducono notevolmente i consumi energetici.

Infatti, dalla diagnosi pre-intervento di rimodulazione del progetto risulta un consumo annuo pari a 283,78 kW/m2, mentre con la diagnosi post intervento si raggiunge un consumo annuo pari a 214,58 kW/m2. In termini percentuali pari a circa il 24 %.

In merito ai consumi di energia elettrica abbiamo un consumo annuo pari a 6.778,08 kWh nella situazione post, mentre in quella ante 14.039,14 kWh con un risparmio pari a circa 7.261,06 kWh ben superiore alle aspettative della proposta progettuale che fissava in 4.000 kWh il risparmio di energia elettrica.

Di seguito si riporta uno specchio riepilogativo, rimandando alla relazione sulla diagnosi energetica annessa alla documentazione progettuale.

| <b>Raffronto energetico</b>             |                                |                                |                             |                          |
|---|--------------------------------|--------------------------------|-----------------------------|--------------------------|
| <i>Descrizione</i>                      | <i>Ante-intervento<br/>[A]</i> | <i>Post-Intervento<br/>[P]</i> | <i>Differenza<br/>[A-P]</i> | <i>Risparmio<br/>[%]</i> |
| Prestazione Energetica globale [kWh/m2] | 283,78                         | 214,58                         | 69,2                        | 24,39%                   |
| Consumi Energia Elettrica [kWh]         | 14039,14                       | 6778,08                        | 7261,06                     | 51,72%                   |

Quindi gli interventi previsti, al fine di raggiungere i risultati sopra descritti, sono:

- Rimozione e sostituzione degli infissi lato Nord;
- Tinteggiature dei prospetti esterni con pitturazione nanotecnologica;
- Schermature solari interne nelle aule didattiche.
- Apprestamenti per la sicurezza.

#### 5. Anagrafica della singola attività/progetto

##### 5.A.1. Informazioni generali

|                |                                  |
|----------------|----------------------------------|
| Titolo/oggetto |                                  |
| Codice CIG     | <i>Da compilare dopo la gara</i> |
| Localizzazione | SICILIA                          |
|                |                                  |
|                |                                  |

**5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto**

- Nuova opere pubbliche
- Ampliamento/completamento opere pubbliche
- Acquisizione Servizi
- Acquisto forniture

**5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto**

IN IPOTESI DI OPERAZIONE CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE DI DIVERSE ATTIVITA'/PROGETTI CON DIVERSE GARE DI OPERE PUBBLICHE, SERVIZI E/O FORNITURE, RIPETERE LE INFORMAZIONI DELLA SCHEDA E DELLE SOTTOSCHEDA 5 PER CIASCUNA ATTIVITA'/PROGETTO DELL'OPERAZIONE, UTILIZZANDO LA CODIFICA PROGRESSIVA 5B, 5C, ...

SEZIONE III  
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE





SEZIONE IV  
PIANO FINANZIARIO

*8. Fonti finanziarie dell'Operazione*

|                                |             |
|--------------------------------|-------------|
| Costo Totale dell'Operazione   | € 31.259,01 |
| Costo ammesso dell'Operazione  | € 31.259,01 |
| Fonti POC                      | €           |
| di cui: Fondi del beneficiario | €           |
| Altre fonti                    | €           |
|                                |             |
|                                |             |
|                                |             |

*9. Fonti finanziarie della singola attività/progetto*

|                             |             |
|-----------------------------|-------------|
| Rif. Scheda 5: 5.A, 5B, ... |             |
| Costo Totale                | € 31.259,01 |
| Costo ammesso               | € 31.287,87 |
| Fonti POC 2014/2020         | € 31.287,87 |
|                             |             |
| Altre fonti                 |             |

10. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

| Anno          | Impegno Previsto | Pagamento Previsto |
|---------------|------------------|--------------------|
| 2024          | € 31.259,01      | € 31.259,01        |
|               |                  |                    |
|               |                  |                    |
|               |                  |                    |
| <b>TOTALE</b> | € 31.259,01      | € 31.259,01        |

SEZIONE V  
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

11. Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE) 215/2014

| Dimensione                            | Codice |
|---------------------------------------|--------|
| Campo di operazione                   | 052    |
| Forme di finanziamento                | 01     |
| Territorio                            | 07     |
| Meccanismi di erogazione territoriale | 07     |
| Obiettivo tematico                    | 06     |
| Ubicazione                            | ITG12  |

12. Indicatori fisici da PO

| Descrizione indicatore  |          | Unità di misura | Target 2018 | Target 2020 | Target 2024  |
|---|----------|-----------------|-------------|-------------|--|
| Riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche | R.A. 4.1 | GWH             |             |             | kWH annui risparmiati 7261,06 > di 4000 fissati dal target |
|   |          |                 |             |             |  |

SEZIONE VI  
CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

**11. Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione**

| Nome e Cognome | Ruolo all'interno del beneficiario | Ruolo nell'attuazione dell'operazione | Esperienze/expertise precedenti |
|----------------|------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------|
| Biundo Liborio | Dipendente dell'UTC                | RUP                                   |                                 |
| Biundo Liborio | Dipendente UTC                     | REO                                   |                                 |
| Biundo Liborio | Dipendente dell'UTC                | DL                                    |                                 |

**12. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione**

L'organizzazione prevista è di affidar, in considerazione della tipologia dei lavori e della tempistica la direzione dei lavori al RUP e pertanto senza un aggravio per l'amministrazione in termini di costi. Il RUP/DL sarà coadiuvato da un consulente durante la esecuzione dei lavori.  
I lavori saranno affidati ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a del D.Lgs. 36/2023 ovvero con affidamento diretto.

**QUADRO ECONOMICO:**

|   |          |   |                  |
|---|----------|---|------------------|
| SOMMANO I LAVORI  |          | € | 25.759,43        |
| Oneri speciali di sicurezza, già inclusi nei lavori (17,590801% sui lavori)             | 4.531,29 |   |                  |
| a detrarre  | 4.531,29 | € | 4.531,29         |
| Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso                                     |          | € | 21.228,14        |
| <b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>   |          |   |                  |
| IVA su lavori [10%x25759,43]  | 2.575,94 |   |                  |
| Imprevisti (+ opere in economia max 10%) - IVA inclusa [(5,5%x25759,43)x(1+10%)]        | 1.558,45 |   |                  |
| Consulenze progettazione  | 850,00   |   |                  |
| Incentivi per funzioni tecniche per dipendenti PA (Art.113 D.Lgs.50/2016) [2%x25759,43] | 515,19   |   |                  |
| <b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>                                      | 5.499,58 |   | 5.499,58         |
| <b>IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI</b>   |          | € | <b>31.259,01</b> |